



PALLANUOTO MUGELLO A.S.D.
Borgo San Lorenzo

CODICE ETICO e DI CONDOTTA PALLANUOTO MUGELLO

Rev.	Data	Descrizione	Firma e timbro	
1	08.07.2026	Seconda emissione	Il Presidente 	 PALLANUOTO MUGELLO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VIA P. CAIANI, 28 - BORGO SAN LORENZO (FI) PARTITA IVA - COD. FISCALE 05106800484

Sommario

Art. 1 – Premessa	3
Art. 2 – Il Codice Etico e di Condotta	3
Art. 3 – I destinatari	4
Art. 4 – Efficacia e divulgazione	4
Art. 5 – Gli impegni dell'associazione sportiva	4
Art. 6 – Le figure coinvolte nell'Associazione e le relative responsabilità	5
6.1 – I dirigenti	5
6.2 – Allenatori ed Istruttori	5
6.3 - Gli Atleti	6
6.4 - Genitori ed accompagnatori degli atleti	6
6.5 - Lo staff medico	7
Art. 7 – Azioni Disciplinari	7

Art. 1 – Premessa

L'Associazione Sportiva Pallanuoto Mugello ASD (di seguito l'Associazione) opera nell'ambito sportivo, in particolare segue la pallanuoto e nuoto.

L'Associazione attua tutte le misure volte alla promozione ed organizzazione delle attività sportive per gli appassionati del settore al fine di incentivare la pratica dello sport in modo sano, corretto e gratificante per tutti gli atleti ed i partecipanti.

L'Associazione riconosce lo sport quale strumento educativo e formativo e garantisce un ambiente sportivo ispirato ai concetti di **lealtà, correttezza, amicizia e rispetto per gli altri**.

L'Associazione ripudia ogni forma di discriminazione e di violenza, la corruzione, il doping e qualsiasi cosa possa arrecare danno allo sport.

Nella conduzione delle attività sportive tutela i minori ed attua tutte le misure orientate alla prevenzione delle molestie della violenza di genere e di ogni altra condizione discriminatoria (per religione, etnia, convinzioni personale, disabilità, età o orientamento sessuale).

Tra gli obiettivi principali rientra senza dubbio quello di assicurare un luogo sicuro in cui gli atleti possono praticare serenamente le attività seguendo uno spirito collaborativo e di integrazione.

Art. 2 – Il Codice Etico e di Condotta

Il Codice Etico e di Condotta (di seguito anche codice) è un documento stilato e adottato su base volontaria con lo scopo di definire una serie di norme di carattere etico e sociale, volto a rendere trasparente l'attività dell'associazione sportiva e a indirizzarne eticamente lo svolgimento nel rispetto delle norme vigenti.

Il Codice costituisce un insieme di principi la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento e per l'affidabilità della gestione interna all'Associazione.

Raccoglie al suo interno un insieme di regole sociali e morali che l'Associazione sente di voler far proprie e alle quali devono attenersi tutti coloro che vi appartengono.

Il codice etico si basa su principi generali, come equità ed eguaglianza, trasparenza, onestà, riservatezza, tutela della persona.

Inoltre, si prefigge lo scopo di tutelare i minori nonché prevenire le molestie, la violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

Il Codice reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano, sia su base volontaristica che professionistica, in seno all'associazione nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione coperta.

Art. 3 – I destinatari

Il presente Codice si applica ai seguenti soggetti:

- dirigenti;
- staff tecnico;
- atleti e chiunque svolga attività agonistica e/o sportiva;
- genitori e accompagnatori degli atleti;
- staff medico;
- collaboratori, consulenti esterni ed ogni altro soggetto che agisca nell'interesse dell'associazione;
- sponsor.

Il Codice Etico si applica comunque a tutti i tesserati e a tutti coloro che lo sottoscrivono volontariamente.

Art. 4 – Efficacia e divulgazione

L'iscrizione all'associazione comporta l'accettazione incondizionata del presente Codice.

Copia del Codice Etico e di Condotta è consegnata a tutti i soggetti destinatari indicati all'art. 3, che sono pertanto tenuti a conoscerne il contenuto, ad osservare tutte le disposizioni in esso richiamare, a contribuire alla loro applicazione, nonché ad assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione che costituisce grave inadempienza ed è meritevole delle sanzioni disciplinari all'uopo previste dell'Associazione.

Il Codice Etico è pubblicato sul sito internet dell'Associazione www.pallanuotomugello.it nonché divulgato a genitori, atleti e staff a mezzo whatsapp ovvero il canale ufficiale per la condivisione delle comunicazioni importanti inerenti all'attività dell'Associazione stessa.

Il Responsabile contro abusi violenze e discriminazioni è il Prof. Alfredo Rosito.

Per ogni segnalazione di eventuali comportamenti lesivi e per contattare il Responsabile, è a disposizione la mail: recavid@pallanuotomugello.it

La Pallanuoto Mugello si impegna affinché sia garantita l'assoluta riservatezza e la tempestiva gestione delle segnalazioni.

Art. 5 – Gli impegni dell'associazione sportiva

L'Associazione s'impegna a:

- operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente e ad uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività;
- diffondere una sana cultura sportiva, promuovendo e garantendo un ambiente che premi il "gioco corretto" sia in ambito dilettantistico che agonistico.

L'Associazione, inoltre, garantisce che:

- tutti i suoi membri con responsabilità verso bambini e giovani (ovvero tutti gli atleti) sono qualificati per guidare, formare, educare ed allenare le diverse fasce di età;
- la salute, la sicurezza ed il benessere psico-fisico degli atleti.

Art. 6 – Le figure coinvolte nell'Associazione e le relative responsabilità

6.1 – I dirigenti

I dirigenti dell'Associazione s'impegnano a:

- adeguare il proprio operato ai principi del presente Codice Etico e di Condotta;
- rispettare le leggi;
- conformare il proprio operato alle linee guida dettate dalla Federazione;
- adottare sempre le migliori pratiche disponibili e stimolare al miglioramento continuo tutti i collaboratori;
- rifiutare ogni forma di corruzione/concussione.

Inoltre, i dirigenti, in qualità di garanti del Codice Etico e di Condotta, hanno il compito di:

- divulgare il presente Codice e vigilare sul rispetto dei principi in esso richiamati;
- pronunciarsi sulle violazioni e adottare eventuali azioni disciplinari;
- procedere alla periodica revisione del Codice.

6.2 – Allenatori ed Istruttori

Gli allenatori e gli istruttori devono svolgere la propria attività seguendo un comportamento esemplare nei confronti di tutti gli atleti; devono tenere una condotta che costituisca un modello positivo sia nell'ambito sportivo che educativo, e devono trasmettere ai propri atleti

valori come rispetto, sportività, sano spirito di competizione, disciplina e costanza, motivazione, lealtà, integrità ed appartenenza che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono dei valori fondamentali alla base dello sport e della vita stessa.

A tale scopo gli allenatori e gli istruttori s'impegnano a:

- comportarsi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza e trasparenza;
- promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici;
- non premiare comportamenti sleali;
- rispettare gli ufficiali e i giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- rispettare tutti gli atleti, sia della squadra propria che di quelle avversarie, evitando atteggiamenti, frasi o gesti che possano offenderli;
- agire in modo responsabile sotto il profilo educativo, educando gli atleti all'autonomia, all'autoresponsabilità, ad un comportamento leale;
- lavorare al fine di creare un sano spirito di competizione;
- creare un "buon gruppo", ovvero fare squadra infondendo negli atleti uno spirito di appartenenza;
- creare un ambiente piacevole, sano e sicuro.

6.3 - Gli Atleti

Gli atleti e tutti i praticanti attività sportiva devono perseguire il risultato sportivo ed il proprio successo personale nel rispetto dei principi previsti dal presente Codice Etico e di Condotta.

Per un atleta è fondamentale saper accettare le sconfitte e rispettare i giusti tempi, senza fretta, mantenendo il focus e la motivazione sui propri obiettivi con passione, determinazione, dedizione e umiltà.

A tale proposito gli atleti, s'impegnano a:

- seguire e rispettare le regole attraverso una competizione corretta, giocando al meglio delle proprie possibilità e condizioni psico-fisiche;
- comportandosi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
- non arrecare danni ad altri attraverso il proprio comportamento nello sport;
- rifiutare ogni forma di doping;
- rispettare i compagni di squadra, lo staff tecnico e quello medico;
- rispettare gli avversari e i giudici;
- tenere un comportamento ammirevole e usare sempre un linguaggio appropriato ed

educato.

6.4 - Genitori ed accompagnatori degli atleti

I genitori e gli accompagnatori degli atleti, durante gli allenamenti e soprattutto durante le gare sportive, devono tenere una condotta ispirata alla convivenza civile, al rispetto dell'avversario ed alla condivisione dello spirito del gioco.

Pertanto, s'impegnano a:

- non esercitare pressioni psicologiche eccessive sugli atleti per il perseguimento dei soli risultati sportivi;
- accettare e rispettare le decisioni dello staff tecnico, dell'allenatore, del medico e di tutti coloro che seguono gli atleti sotto il profilo sportivo;
- astenersi da atteggiamenti, frasi o gesti che possano offendere gli atleti in campo e gli allenatori;
- rispettare gli ufficiali e i giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente.

6.5 - Lo staff medico

Lo staff medico si impegna a:

- vigilare sulla salute degli atleti, garantendo assistenza e buona cura;
- tutelare l'integrità psico- fisica dell'atleta;
- valorizzare le naturali potenzialità fisiche e le qualità morali degli atleti;
- non orientare la propria attività al perseguimento di interessi economici o agonistici dell'atleta o dell'associazione sportiva;
- non somministrare sostanze alteranti o dopanti;
- modulare la prestazione sanitaria tenendo conto dell'impegno fisico che ciascuna attività sportiva comporta e delle regole dettate dall'ordinamento sportivo stesso.

Art. 7 – Azioni Disciplinari

Eventuali violazioni del presente Codice da parte di chiunque saranno valutate dal Consiglio Direttivo, che avrà il compito di verificare il fatto emerso e quindi ascolterà le testimonianze di tutte le parti in causa.

Nel caso di accertamento delle violazioni, il Consiglio Direttivo deciderà l'azione disciplinare da intraprendere.

Le azioni disciplinari possibili sono le seguenti:

- richiamo verbale non ufficiale, nei casi di mancanze di minore entità;
- richiamo ufficiale verbale o scritto, nei casi di ripetute violazioni non gravi;
- sospensione dall'attività per un periodo di tempo, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o reiterate ammonizioni;
- espulsione dall'Associazione, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o comportamenti incompatibili con i valori e i principi del Codice etico e di Condotta.

Ogni tipo di decisione adottata deve essere comunicata al diretto interessato per iscritto a mezzo raccomandata A/R (o nei casi possibili a mezzo PEC).